GREEN PASS, BROCCOLO: “TEST ANTIGENICI RAPIDI NON AFFIDABILI”

24 Agosto 2021



ROMA – “È privo di basi scientifiche e pertanto non è affidabile il Green pass basato sui tamponi antigenici rapidi. Quello cioè che ha un validità di 48 ore e dà la possibilità di spostarsi”.

Lo rileva il virologo Francesco Broccolo, dell’università di Milano -Bicocca: “I test basati sui tamponi antigenici rapidi non sono affidabili ai fini del Green pass per due ordini di problemi”, ha detto il virologo all’*Ansa*.

“In primo luogo sono test poco sensibili, il tasso di positività rilevato negli ultimi giorni è attorno allo 0.2% per i tamponi antigenici rapidi e del 9% per i tamponi molecolari; di conseguenza, sfuggono le infezioni e in più non permettono di identificare l’insorgere di possibili nuove varianti che necessitano del sequenziamento effettuato sul genoma virale dei tamponi molecolari risultati positivi “, osserva Broccolo. L’uso estensivo dei test antigenici, aggiunge, potrebbe persino favorire la diffusione delle varianti non rilevabili del virus come conseguenza della pressione di selezione esercitata dal test stesso.

In secondo luogo, secondo l’esperto, “il soggetto che si sottopone a tampone si sente autorizzato a esporsi a quell’evento per il quale ha ottenuto un Green pass temporaneo senza di fatto avere alcuna protezione, e questo potrebbe essere pericoloso”. Per entrambi questi motivi, conclude, appare chiaro che “il Green pass temporale sia una scelta dettata dalla politica piuttosto che da prove scientifiche”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli